

RA

N. CATALOGO GENERALE.

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00063404

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

4 6

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1510

OGGETTO: placca d'oro di guarnizione di sella

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino tb.90 (F 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-6 INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I quarto del VII sec. d. C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro con decorazione impressa

MISURE: lungh. 12,3

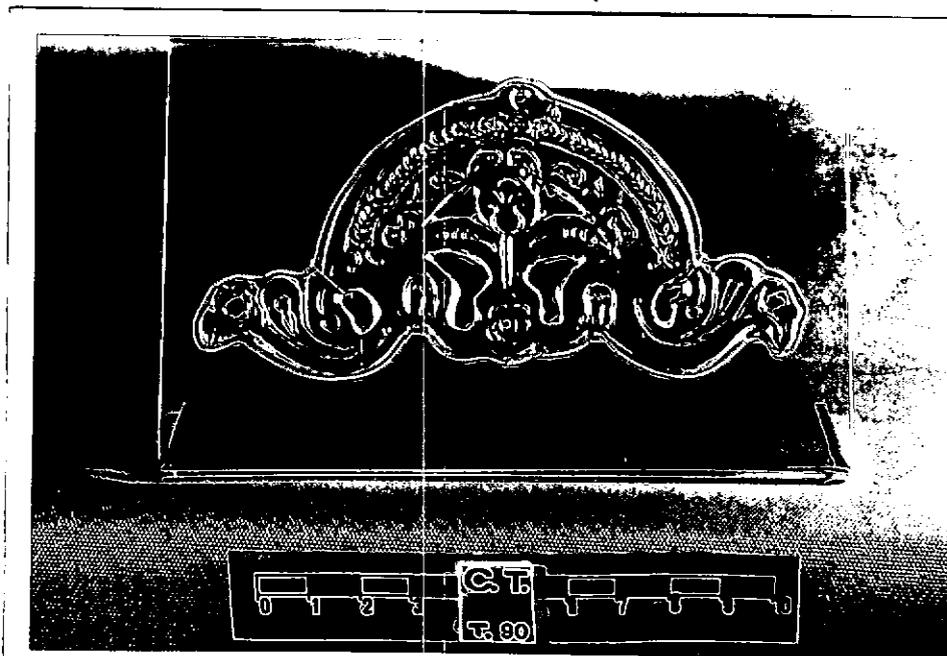
STATO DI CONSERVAZIONE: buono; mancano i chiodi di  
fissaggio al supporto

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 6956-1

DESCRIZIONE: Grande placca semicircolare in lamina d'oro con estremità a forma di semipalmette. E' rifinita lungo il margine da un filo d'oro granulato e presenta tre fori per il passaggio dei chiodi.

Il campo centrale è lavorato a traforo in modo da ottenere un motivo centrale simmetrico (fusto centrale ingrossato alle due estremità ed elementi laterali), interpretabili forse come un albero della vita molto stilizzato con campitura interna realizzata a punzone.

Al di sopra di questa parte centrale la placca presenta due fasce semicircolari concentriche; nella più interna si svolge una decorazione poco

./.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

- R. MENGARELLI, La necropoli barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dei Lincei, XII, 1902, col.265, tav.X,7
- N. AABERG, Die Goten und Langobarden in Italien, Ippsala 1923, p.123
- G. BECATTI, Oreficerie antiche, Roma 1955, p.127 e 219, tav. CLVIII, n.555
- H. ROTH, Die Ornamentik der Langobarden in Italien, Bonn 1973, pp.226-227
- P. DELOGU, Sulla datazione di alcuni oggetti in metallo prezioso dei sepolcreti longobardi in Italia, in Atti del Convegno Internazionale sul tema: La civiltà dei Longobardi in Europa, Roma 1974, p.166 sgg., tav? IX

**FOTOGRAFIE:**

Museo dell'Alto Medioevo

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

inv. nn. 1449-1510; 2380-2392; 2448

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli *LP*

DATA: Dicembre 1980

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *[Signature]*

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: Museo Nazionale Romano 1450

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: .....

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	12/00063464	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA	INV. 1510
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione )				

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

comprensibile (elementi oblungi con punto interno), in quella più esterna corre un motivo a spina di pesce. Le due palmette che concludono lateralmente la base della placca sono parzialmente distinte dal corpo centrale mediante traforo. Al loro interno delle linee incise accennano alle nervature. E' questa la parte centrale della guarnizione di sella della tb.90 di cui si sono visti gli altri elementi alle schede inv. nn. 150651509, cui si rimanda per una visione d'insieme del manufatto e per confronti.